

Premessa

Il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, istituito con DPCM 21 giugno 2012 con il quale è stata prevista l'integrazione, nella medesima struttura, delle funzioni proprie dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e del Dipartimento della Gioventù, trasmette al Parlamento la Relazione sull'organizzazione, sulla gestione e sullo svolgimento del servizio civile ai sensi dell'art. 20 della Legge 8.7.1998, n. 230 *“Nuove norme in materia di obiezione di coscienza”*.

La Relazione è strutturata in tre sezioni, arricchite di tabelle e grafici, per illustrare lo stato dell'arte del servizio civile nel nostro Paese, descrivere l'attività svolta dal Dipartimento in relazione a questo specifico ambito di competenza e fornire un focus sintetico su quanto realizzato da Regioni e Province Autonome.

In particolare, la prima sezione è incentrata sulle procedure di accreditamento degli enti agli albi di servizio civile, sulla formazione e sull'attività di monitoraggio e verifica dei progetti presentati dagli enti stessi; inoltre offre un quadro su domanda e offerta, sui settori d'impiego e sulla distribuzione territoriale dei volontari e sulla loro identità.

La seconda sezione, invece, propone una sintesi delle attività gestite dalle Regioni e dalle Province Autonome e riporta i dati relativi al numero dei progetti presentati, all'attività di verifica e controllo, ai criteri di valutazione, alle risorse finanziarie impiegate e al numero di volontari coinvolti, con un approfondimento sull'attività di promozione e sensibilizzazione.

Infine, nella terza ed ultima sezione, sono illustrate le attività del Dipartimento riferite al servizio civile. I singoli paragrafi sono dedicati ai diversi aspetti che consentono, nell'ambito della struttura, l'organizzazione e la gestione di un sistema particolarmente complesso: dalle risorse umane a quelle finanziarie, dal tema della comunicazione a quello dell'informatica a supporto delle attività, dagli aspetti normativi, a quelli di contenzioso e di sindacato ispettivo.

Il quadro che emerge dalla relazione mostra un Servizio civile in salute e in progressivo consolidamento. Risultano, infatti, in aumento, rispetto al 2015, le richieste di iscrizione e di adeguamento presentate dagli enti, così come si conferma significativo il numero di volontari avviati al servizio. Sette i bandi pubblicati nell'arco dell'anno 2016 per la selezione di complessivi 39.703 volontari da impegnare in 4.278 progetti, di cui 19 relativi al PON IOG - *“Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani”*. Questi ultimi, volti alla realizzazione delle specifiche finalità istituzionali individuate dalle amministrazioni ordinariamente competenti, sono stati finanziati utilizzando in parte le risorse finanziarie a carico dei bilanci dei singoli dicasteri, in parte i fondi comunitari.

Durante tutto il 2016 sono stati avviati al servizio 33.532 volontari, di cui:

- 32.886 in Italia, e in particolare il 42,67% nelle regioni del Sud, isole comprese, e 31,41% e 25,92% rispettivamente nelle regioni del Nord e del Centro;
- 646 all'estero con 230 volontari avviati in America (America del sud e America del centro, con una percentuale del 35,60%), 198 volontari in Africa (30,65%), Europa e Asia rispettivamente con 184 (28,48%) e 28 (4,34%) volontari, e infine 6 unità (0,93%) in Oceania.

Relativamente alle Aree di intervento dei volontari avviati in Italia, più della metà (il 56,61%) è stato impegnato nei progetti collocati nell'ambito dell'*Assistenza*; seguono a notevole distanza l'*Educazione e Promozione Culturale* con il 26,74% e il *Patrimonio Artistico Culturale* con l'11,81%, mentre i settori dell'*Ambiente* e della *Protezione Civile* non arrivano complessivamente al 3%.

Per l'estero, il 20,74% dei giovani è stato inserito in progetti dell'area di intervento "*Assistenza*", più della metà (il 51,70%) nell'area della "*Cooperazione ai sensi della legge 49/1987*", il 17,65% nell'area "*dell'Educazione e Promozione Culturale*", il 6,97% nel "*Sostegno comunità italiani all'estero*", e meno 2% nell'area "*Patrimonio Artistico Culturale*".

PARTE 1
L'ATTUAZIONE E LO SVOLGIMENTO
DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

PAGINA BIANCA

1.1 Procedimento di accreditamento degli enti di servizio civile

1.1.1 Accreditamento e adeguamento delle iscrizioni agli albi di servizio civile nazionale

Nell'anno 2016 il Dipartimento ha condotto, come di consueto, l'attività relativa alla gestione dell'Albo nazionale degli enti di servizio, che ha riguardato sia i procedimenti avviati a seguito delle istanze di accreditamento presentate da nuovi enti, sia i procedimenti connessi alle istanze di adeguamento dell'iscrizione presentate dagli enti già iscritti all'Albo. Le Regioni hanno realizzato le attività di propria competenza con riferimento all'Albo regionale.

I dati relativi alle istanze pervenute sia al Dipartimento che alle Regioni sono quelli sintetizzati nella *Tabella 1* e nella *Tabella 2*:

Tabella 1 - Richieste di iscrizione e di adeguamento pervenute nell'anno 2016 per classi di iscrizione

CLASSI DI ISCRIZIONE	Richieste di iscrizione		Richieste di adeguamento		Totale	
	numero	%	numero	%	numero	%
1^ CLASSE	1	0,20	33	7,19	34	3,58
2^ CLASSE	3	0,61	36	7,84	39	4,11
3^ CLASSE	38	7,74	108	23,53	146	15,37
4^ CLASSE	449	91,45	282	61,44	731	76,95
TOTALE	491	100,00	459	100,00	950	100,00

Al termine dei procedimenti di adeguamento/accreditamento, le risultanze sono quelle indicate nella tabella di seguito riportata:

Tabella 2 – Risultanze dei procedimenti relativi alle richieste di iscrizione e di adeguamento pervenute nell'anno 2016 per classi di iscrizione

CLASSI DI ISCRIZIONE	Richieste accolte		Richieste respinte		Totale	
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
1^ CLASSE	1	0,23	0	0,00	1	0,20
2^ CLASSE	3	0,70	0	0,00	3	0,61
3^ CLASSE	29	6,76	9	0,00	38	7,74
4^ CLASSE	396	92,31	53	100,00	449	91,45
TOTALE	429	100,00	62	100,00	491	100,00

Dalla ricognizione effettuata risultano pervenute al Dipartimento, nel corso del 2016, 143 istanze, di cui 9 riguardano l'accreditamento di nuovi enti e 134 l'adeguamento dell'iscrizione all'Albo presentate da enti già iscritti. In totale nel corso dell'anno il Dipartimento ha pubblicato 90 decreti relativi alla procedura di accreditamento.

Nel corso dell'anno il Dipartimento ha altresì proseguito la trattazione dei procedimenti avviati nel 2015 (totale 13) e avviato i procedimenti relativi ad istanze presentate nel corso del 2016 che, nel rispetto dei termini previsti per la conclusione dei procedimenti, saranno definite nel 2017.

Infatti, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 16 luglio 2010, n.142, il procedimento di esame e valutazione delle istanze di accreditamento e di adeguamento dell'iscrizione all'Albo degli enti di servizio civile deve concludersi entro il termine di 180 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatti salvi gli effetti sospensivi e l'interruzione dei termini previsti rispettivamente dagli artt. 2, comma 7, e 10 bis della legge 241/1990 (*Tabella 3*).

A tal riguardo, con riferimento alle 9 istanze di accreditamento presentate da nuovi enti si precisa che:

- n. 3 sono state definite nel 2016 entro 180 giorni;
- n. 1 è stata definita nel 2016 oltre il termine dei 180 giorni per effetto della sospensione del termine ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge n. 241/1990;
- n. 4 non sono state definite nel corso del 2016 in quanto non ancora trascorso il termine dei 180 giorni;

- n. 1 non è stata definita nel corso del 2016 ed il termine è sospeso ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge n. 241/1990.

Per quanto riguarda le istanze di accreditamento presentate nel 2015 i procedimenti risultano conclusi nel corso dello stesso anno.

Con riferimento alle 134 istanze di adeguamento dell'iscrizione all'Albo pervenute nel 2016, si precisa che:

- n. 120 sono state definite entro 180 giorni;
- n. 6 sono state definite oltre 180 giorni con sospensione e/o interruzione del termine ai sensi dell'art. 2, comma 7, e art.10 bis della legge n. 241/1990;
- n. 8 risultano in trattazione al 31 dicembre 2016, nel rispetto del termine dei 180 giorni.

Nel corso del 2016 sono stati altresì conclusi 13 procedimenti avviati nel 2015 di cui:

- 10 definiti entro 180 giorni;
- n. 3 definiti oltre 180 giorni per effetto della sospensione del termine ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge n. 241/1990.

Le altre 13 istanze di adeguamento si riferiscono al 2015.

Tabella 3 - Istanze di accreditamento e di adeguamento dell'accREDITAMENTO trattate nel 2016

ISTANZE	Istanze del 2015 definite nel 2016 entro 180 gg.	Istanze 2015 definite nel 2016 oltre 180 gg. (art.2, comma 7, e 10 bis L. 241/90)	Istanze 2016 definite entro 180 gg.	Istanze 2016 definite oltre 180 gg. (art.2, comma 7, e 10 bis L. 241/90)	Istanze 2016 in corso di trattazione entro 180 gg.	Istanze 2016 in corso di trattazione oltre 180 gg. (art.2, comma 7, e 10 bis L. 241/90)	Totale
Accreditamento	0	0	3	1	4	1	9
Adeguamento	10	3	120	6	8	0	147
TOTALE	10	3	123	7	12	1	156

Durante l'anno 2016 si sono avvicinati nuovi e consistenti flussi di adeguamenti degli Enti iscritti all'Albo Nazionale e agli Albi Regionali determinati dalla promozione di Bandi di carattere straordinario come quello sull'Agricoltura Sociale, pubblicato di concerto con il Ministero dell'Agricoltura, e dalla realizzazione di interventi di carattere eccezionale come quelli eseguiti in occasione del terremoto dell'Italia centrale di agosto 2016. In concomitanza di tali eventi sono state presentate numerose istanze riguardanti sia la richiesta di iscrizione di nuove sedi di attuazione progetto finalizzate appositamente alla presentazione successiva di progetti, sia l'accREDITAMENTO di nuovi Enti.

Dalle tabelle che seguono (*Tabella 4, Tabella 5*) si evince l'incremento di quest'anno rispetto al 2015 di istanze di accreditamento e adeguamento relative a nuovi enti e nuove sedi.

Tabella 4 - Enti e sedi accreditate iscritte agli albi al 31 dicembre 2015 per classi di iscrizione

CLASSI DI ISCRIZIONE	Enti		Sedi		Media Sedi per Enti
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.
1^ CLASSE	90	2,45	31.027	61,33	345
2^ CLASSE	135	3,67	7.429	14,69	55
3^ CLASSE	383	10,42	4.807	9,50	13
4^ CLASSE	3.068	83,46	7.324	14,48	2
TOTALE	3.676	100,00	50.587	100,00	14

Tabella 5 - Enti e sedi accreditate iscritte agli albi al 31 dicembre 2016 per classi di iscrizione

CLASSI DI ISCRIZIONE	Enti		Sedi		Media Sedi per Enti
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.
1^ CLASSE	92	2,23	32.713	60,38	356
2^ CLASSE	140	3,39	7.898	14,58	56
3^ CLASSE	414	10,04	5.284	9,75	13
4^ CLASSE	3.479	84,34	8.288	15,30	2
TOTALE	4.125	100,00	54.183	100,00	13

I dati sopra riportati, riguardanti il totale degli enti accreditati sia all'Albo nazionale che agli albi regionali, sono più in dettaglio illustrati nella seguente tabella (*Tabella 6*) nella quale i dati sono riportati tenendo conto dell'albo di iscrizione e della distribuzione territoriale.

Tabella 6 - Totale degli enti e delle sedi iscritte per albo d'iscrizione

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE		Enti	Sedi
NORD	Bolzano	22	113
	Emilia Romagna	295	1.758
	Friuli Venezia Giulia	49	228
	Liguria	52	389
	Lombardia	219	4.069
	Piemonte	61	1.879
	Trento	146	461
	Valle d'Aosta	3	13
	Veneto	167	1.426
TOTALE NORD		1.014	10.336
CENTRO	Abruzzo	98	622
	Lazio	335	2.608
	Marche	73	1.636
	Molise	36	327
	Toscana	107	1.237
	Umbria	46	270
TOTALE CENTRO		695	6.700
SUD	Basilicata	128	306
	Calabria	424	1.294
	Campania	533	2.836
	Puglia	333	1.827
TOTALE SUD		1.418	6.263
ISOLE	Sardegna	276	1.069
	Sicilia	584	3.398
TOTALE ISOLE		860	4.467
TOTALE REGIONI		3.987	27.766
NAZIONALE		138	26.417
TOTALE		4.125	54.183

Il processo di aumento della richiesta di accreditamento di sedi di attuazione (*Tabella 7*) ha coinvolto anche il settore estero in visione dell'istituzione del Servizio Civile Universale e quindi della possibilità, da parte del volontario, di svolgere alcuni mesi di attività in Paesi esteri.

Tabella 7 - Sedi estere accreditate al 31 dicembre 2016 per aree geografiche suddivise per competenza.

AREE GEOGRAFICHE	Sedi Accreditate – Albo Nazionale		Sedi accreditate – Albi Regionali		Sedi accreditate - Totale	
	v. a.	% su totale Estero	v. a.	% su totale Estero	v. a.	% su totale Estero
Africa	479	28,79	56	25,57	535	28,41
America	665	39,96	75	34,25	740	39,30
Asia	99	5,95	42	19,18	141	7,49
Europa	408	24,52	44	20,09	452	24,00
Oceania	13	0,78	2	0,91	15	0,80
TOTALE	1.664	100,00	219	100,00	1.883	100,00

Da un'analisi approfondita dei procedimenti di accreditamento e adeguamento avviati durante il 2016 si deduce anche che a distanza di quindici anni dall'istituzione del Servizio Civile si sta attuando un ricambio generazionale delle figure previste dal sistema (*Tabella 8*). Sono state molte, infatti le richieste di accreditamento di figure nuove all'interno di enti la cui attività di Servizio civile è ormai consolidata negli anni.

Tabella 8 - Esito delle richieste di accreditamento di personale nei diversi ruoli presentate dagli enti per l'anno 2016

RUOLI	Richieste		Richieste valutate Positivamente		Richieste valutate Negativamente	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Esperto Monitoraggio	778	30,93	750	31,73	28	18,54
Formatore	1.182	47,00	1.109	46,91	73	48,34
Responsabile Servizio Civile Nazionale	72	2,86	62	2,62	10	6,62
Selettore	483	19,20	443	18,74	40	26,49
TOTALE	2.515	100,00	2.364	100,00	151	100,00

Le richieste, quest'anno, di accreditamento di nuovo personale all'interno delle figure professionali costituiscono una parte rilevante rispetto al personale già accreditato (*Tabella 9*).

Tabella 9 - Personale degli enti iscritti agli albi per ruolo al 31 dicembre 2016

RUOLI	Accreditate		Non Accreditate		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Esperto Monitoraggio	7.853	33,10	373	17,28	8.226	31,78
Formatore	11.128	46,91	1.060	49,10	12.188	47,09
Responsabile Servizio Civile Nazionale	713	3,01	163	7,55	876	3,38
Selettore	4.028	16,98	563	26,08	4.591	17,74
TOTALE	23.722	100,00	2.159	100,00	25.881	100,00

1.2 Progetti di servizio civile nazionale.

1.2.1 Introduzione

A 15 anni dall'introduzione della legge 6 marzo 2001, n. 64 recante "Istituzione del servizio civile nazionale" si è giunti con la legge 6 giugno 2016, n. 106 "Riforma del Terzo Settore e del Servizio Civile", ad un punto di svolta nella disciplina dell'istituto di Servizio Civile. Si tratta infatti di una legge delega che definisce i principi fondamentali attorno ai quali dovranno articolarsi i decreti delegati che porteranno alla creazione di una sorta di testo unico del Terzo settore ed, in particolare, alla disciplina del servizio civile universale. La legge prevede l'istituzione di un servizio civile universale, finalizzato alla difesa non armata della Patria e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, ai sensi dell'art. 52, primo comma, e dell'art. 11 della Costituzione. Diverse sono le novità rispetto alla Legge 64/2001. Tra i principi e i criteri direttivi individuati nella riforma si segnala, anzitutto, la previsione di un meccanismo di programmazione almeno triennale dei contingenti di giovani che possono essere ammessi al servizio civile universale e di procedure di selezione ed avvio dei giovani improntate a principi di semplificazione, trasparenza e non discriminazione. Viene previsto inoltre all'art. 8 della suddetta legge la partecipazione al servizio civile nazionale di giovani italiani, cittadini dell'Unione Europea e stranieri regolarmente soggiornanti in Italia nonché una maggiore flessibilità nella durata del servizio che può variare da otto a dodici mesi e il riconoscimento e valorizzazione delle competenze acquisite durante l'espletamento del servizio civile universale.

1.2.2 Progetti di Servizio Civile Nazionale.

Nell'anno 2016 il Dipartimento, oltre all'attività ordinaria legata alla valutazione dei progetti da inserire nel bando ordinario, ha altresì portato avanti l'attività riguardante una serie di interventi di servizio civile nazionale, avviati nell'anno 2015, relativi a progetti sperimentali o facenti capo a Protocolli di intesa stipulati con altre Amministrazioni e finanziati con risorse esterne al Fondo nazionale per il servizio civile.

Analogamente al precedente anno, la maggior parte dei progetti avviati nel 2016 è stata finanziata con le risorse stanziata dalla legge di stabilità per l'anno 2016 a favore del Fondo nazionale per il servizio civile ed ha riguardato i progetti valutati tra il 2015 ed il 2016 ed inseriti nel bando ordinario pubblicato il 30 maggio 2016 per la selezione di 35.203 volontari di cui 21.359 reclutati con il Bando nazionale ed i restanti 13.844 con i Bandi regionali (*Tabella 10*).

Tabella 10 - Bando ordinario: progetti di Servizio Civile Nazionale approvati nell'anno 2016 e ripartiti per competenza

Competenza	Finanziati ed inseriti nel bando				Non finanziati per punteggio insufficiente ed esclusi dal bando				Totale generale			
	N.° Progetti		N.° Volontari		N.° Progetti		N.° Volontari		N.° Progetti		N.° Volontari	
Regioni	2.007	100%	13.844	100%	0	0,00	0	0,00	2.007	100%	13.844	100%
UNSC	1.577	92,76%	21.359	93,32%	123	7,24%	1.529	6,68%	1.700	100%	22.888	100%
TOTALE	3.584	96,68%	35.203	95,84%	123	3,32%	1.529	4,16%	3.707	100%	36.732	100%

Con riferimento al bando nazionale, dei 1.577 progetti inseriti, 1.502 sono da realizzare in Italia per 20.651 volontari e 75 all'estero per 708 volontari.

Gli ulteriori interventi hanno riguardato sia la realizzazione di progetti sperimentali, quale il progetto finanziato nel 2014 dalla Comunità Europea IVO4ALL e i progetti per i Corpi civili di pace di cui alla legge 27 dicembre 2013, n.147, sia le attività connesse all'attuazione degli accordi di programma stipulati tra il Dipartimento e diversi Ministeri, quali quelli dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Interno, dei Beni culturali e del turismo e con l'Autorità nazionale anti corruzione. I progetti di servizio civile nazionale volti alla realizzazione delle specifiche finalità istituzionali individuate dalle citate amministrazioni, sono stati finanziati utilizzando in parte le risorse finanziarie a carico dei bilanci dei singoli dicasteri, in parte i fondi comunitari destinati alla realizzazione del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG).

Il complesso di tali interventi ha consentito di pubblicare nell'arco dell'anno 2016 sette bandi per la selezione di complessivi 39.703 volontari da impiegare in 4.278 progetti, di cui 19 hanno riguardato il PON IOG.

Tabella 11 - Bandi pubblicati nel 2016: progetti di Servizio Civile Nazionale e numero volontari

Bandi	N. Progetti	N. Volontari
Bando per i Corpi Civili di Pace	20	106
Bando per progetti di Servizio Civile Nazionale nell'Ambito di Garanzia Giovani	19	110
Bando per progetti autofinanziati	121	1.050
Bando ordinario per progetti di Servizio Civile Nazionale in Italia e all'Estero	3.584	35.203
Bando per progetti di Servizio Civile Nazionale da impiegarsi in ambito regionale	509	3.116
Bando per l'accompagnamento grandi invalidi e ciechi civili	19	68
Bando l'attuazione del progetto sperimentale europeo IVO4All	6	50
TOTALE	4.278	39.703

Per quanto concerne l'attività connessa all'emanazione dei bandi ordinari, oltre alla conclusione del procedimento di esame e valutazione dei progetti presentati nel 2015 da parte degli enti iscritti all'Albo nazionale per il servizio civile, il Dipartimento ha altresì avviato il procedimento di esame e valutazione dei progetti presentati entro il 21 ottobre 2016, a seguito della pubblicazione dell'Avviso in data 6 settembre 2016. I progetti presentati al Dipartimento sono stati complessivamente 1.827 per un totale di 25.098 volontari, di cui 1.734 da realizzarsi in Italia per l'impiego di 24.191 volontari, e 93 progetti da realizzarsi all'estero per l'impiego di 907 volontari (*Tabella 12*).

Tabella 12 - Bando ordinario: progetti di Servizio Civile Nazionale approvati e respinti e ripartiti per competenza

Competenza	Approvati				Respinti *				Totale Presentati			
	N.° Progetti		N.° Volontari		N.° Progetti		N.° Volontari		N.° Progetti		N.° Volontari	
Regioni	2.007	77,70%	13.844	75,17%	576	22,30%	4.574	24,83%	2.583	100%	18.418	100%
UNSC	1.700	93,05%	22.888	91,19%	127	6,95%	2.210	8,81%	1.827	100%	25.098	100%
TOTALE	3.707	84,06%	36.732	84,41%	703	15,94%	6.784	15,59%	4.410	100%	43.516	100%

* Include anche i progetti ritirati e i relativi volontari, nonché le limitazioni dei volontari

Occorre rilevare che in sede di redazione del Bando, in virtù di meccanismi di efficientamento della spesa pubblica e per consentire l'immediato avvio di un maggior numero di volontari, è stato incrementato il contingente dei volontari utilizzando eccedenze di risorse finanziarie regionali per finanziare progetti approvati dal Dipartimento e non utilmente collocati nella graduatoria definitiva approvata in data 11 aprile. Le risorse messe a disposizione dalle Regioni hanno consentito di finanziare progetti per complessivi 834 volontari, presentati dagli enti iscritti all'Albo nazionale, aventi sedi di attuazione nelle Regioni che hanno presentato risorse finanziarie eccedenti e i progetti approvati dalle regioni che non presentavano surplus finanziari ma non finanziabili per esaurimento delle risorse assegnate alle stesse. Le somme recuperate in via amministrativa hanno consentito al Dipartimento d'incrementare anche il contingente dei volontari all'Estero da 630 a 708 unità (*Tabella 13*).

Tabella 13 - Bando ordinario: progetti di Servizio Civile Nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero

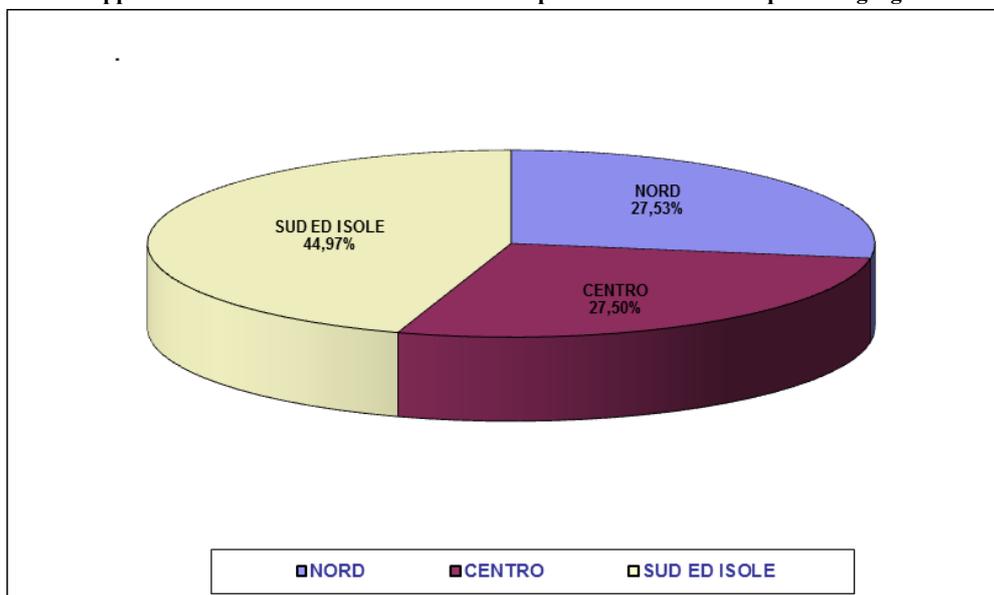
Sede realizzazione progetti	N. Progetti		N. Volontari		N. medio volontari per progetto
Italia	1.502	95,24%	20.651	96,69%	13,75
Estero	75	4,76%	708	3,31%	9,44
TOTALE	1.577	100%	21.359	100%	13,54

Secondo una tendenza ormai consolidata da qualche anno la richiesta più importante di volontari arriva dalle regioni del sud e dalle isole e costituisce il 46% circa del numero dei volontari richiesti. Nella tabella (*Tabella 14, Graf. 1*) di seguito riportata è evidenziata la distribuzione territoriale, a livello regionale, dei 20.651 volontari impegnati nei progetti da realizzare in Italia.

Tabella 14 - Ripartizione territoriale dei volontari richiesti nei progetti approvati dal bando ordinario nell'anno 2016 realizzati dagli enti iscritti agli albi nazionali, regionali e p.a. e suddivisi per aree geografiche.

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	N. Volontari richiesti nei progetti inseriti nel bando del Dipartimento		N. Volontari richiesti nei progetti inseriti nei bandi delle Regioni e P.A.		Totale N. Volontari richiesti nei progetti e inseriti nei bandi	
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
Emilia Romagna	1.400	6,78	958	6,92	2.358	6,84
Friuli Venezia Giulia	305	1,48	193	1,39	498	1,44
Liguria	772	3,74	245	1,77	1.017	2,95
Lombardia	1.094	5,30	1.641	11,85	2.735	7,93
Piemonte	1.585	7,68	824	5,95	2.409	6,98
Valle d'Aosta	15	0,07	17	0,12	32	0,09
Veneto	500	2,42	755	5,45	1.255	3,64
Bolzano	1	0,00	67	0,48	68	0,20
Trento	14	0,07	107	0,77	121	0,35
TOTALE NORD	5.686	27,53	4.807	34,72	10.493	30,42
Abruzzo	426	2,06	355	2,56	781	2,26
Lazio	1.445	7,00	978	7,06	2.423	7,02
Marche	747	3,62	282	2,04	1.029	2,98
Molise	250	1,21	247	1,78	497	1,44
Toscana	2.346	11,36	607	4,38	2.953	8,56
Umbria	464	2,25	116	0,84	580	1,68
TOTALE CENTRO	5.678	27,50	2.585	18,67	8.263	23,95
Basilicata	308	1,49	161	1,16	469	1,36
Calabria	1.012	4,90	873	6,31	1.885	5,46
Campania	3.298	15,97	2.514	18,16	5.812	16,85
Puglia	1.305	6,32	398	2,87	1.703	4,94
Sardegna	493	2,39	544	3,93	1.037	3,01
Sicilia	2.871	13,90	1.962	14,17	4.833	14,01
TOTALE SUD ED ISOLE	9.287	44,97	6.452	46,61	15.739	45,63
TOTALE ITALIA	20.651	100,00	13.844	100,00	34.495	100,00

Graf. 1 - Ripartizione territoriale dei volontari richiesti dai progetti di servizio civile nazionale in Italia approvati nell'anno 2016 con il Bando del Dipartimento e suddivisi per aree geografiche



Si evidenzia un trend acquisito da tempo anche nella ripartizione geografica limitatamente ai progetti di servizio civile all'estero che prevede la concentrazione dei volontari nelle aree dell'America Latina, dell'Africa ed in Europa. Il 2016 ha conosciuto una relativa diminuzione dei finanziamenti dei progetti in Africa a causa del peggioramento della situazione politica e civile di alcuni Paesi nonché delle condizioni igienico-sanitarie (*Graf. 2*).

Graf. 2 - Ripartizione geografica dei volontari richiesti dai progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi all'estero approvati nell'anno 2016

